

L'Offerta Economicamente più Vantaggiosa

Reggio Emilia, 26 gennaio 2017

Fonti

- D.Lgs. 50/2016 art. 95
- **Linee Guida Anac n. 2 approv. Delib. 1005/2016 – OEV**
- Linee Guida Anac n. 1 approv. Delib. 973 – SAI
- Linee Guida Anac n. 3 approv. Delib. 1005/2016 – RUP
- Linee Guida Regionali sull'affidamento dei servizi alle cooperative sociali (allegato DGR 969/2016)

COSTRUIRE IL DISCIPLINARE

(Criteri e metodi di valutazione)

Quando si stabilisce il criterio di aggiudicazione e quando è obbligatorio il criterio dell'OEV

Il criterio di aggiudicazione e ogni altro aspetto relativo alle modalità di costruzione della graduatoria delle offerte deve essere definito preventivamente con la **determinazione contrarre**.

Il ricorso al prezzo più basso è ammesso se motivata e solo per:

- Per LL.PP. € 1milione
- Per Beni e Servizi standardizzati e condizioni definite dal mercato
- Per Beni e Servizi < soglia UE caratterizzati da elevata ripetitività
- Per Servizi Arch./Ing. < € 40mila
- In nessun caso i servizi ex c. 3 lett. a)

...in tutti gli altri casi è obbligatorio l'utilizzo del criterio dell'OEV.

Come costruire il disciplinare dell'OEV

- **Definire quanti punti max attribuibili** agli **elementi qualitativi** (= Busta B) e quanti agli **elementi quantitativi** (= Busta C) perché la somma tra questi sia sempre pari **100**; NB: il punteggio riservato agli elementi quantitativi può essere pari a 0, ma è opportuno motivare questa scelta.
- **Definire i sub-elementi** tra i quali ripartire i punteggi di qualità e quantità e le coerenti modalità di presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti per consentire la valutazione; i sub-elementi diversi dal prezzo sono sempre senza ulteriori oneri per il Committente, pertanto **qualsiasi componente dell'offerta diverso dal prezzo deve intendersi a corpo** e come tale deve essere predeterminato.
- **Assegnare i punti max attribuibili** ai sub-elementi in coerenza con la distribuzione scelta tra qualità e prezzo
- **Determinare i metodi di attribuzione dei punteggi** per ciascun sub-criterio
- **Definire le modalità della riparametrazione per i sub-elementi qualitativi.**

Definire gli elementi oggetto di valutazione

- Il progetto a base di gara deve prevedere **standard qualitativi minimi** al di sotto dei quali non deve essere ammessa l'offerta (tale obiettivo si persegue prevedendo sub-elementi di valutazione solo migliorativi a pena di esclusione, ovvero definendo punteggi minimi al di sotto dei quali la qualità offerta non è accettabile)
- Gli **elementi di valutazione** devono essere generalmente di **natura oggettiva**, pertanto riferiti alla prestazione offerta e non al soggetto che la offre, in ogni caso attenersi alle linee guida ANAC; NB: gli elementi di natura soggettiva sono adatti come requisiti specifici di partecipazione.
- In deroga al principio di cui sopra, specificamente per i **Servizi di Architettura e Ingegneria (SAI)** e i **Servizi alla Persona**, possono ammettersi elementi di valutazione soggettivi, purché strettamente connessi alla qualità della prestazione (es. C.V., esperienza) e NON richiesti come requisiti di partecipazione (ECCEZIONE: i servizi pregressi nella gare di SAI possono essere contemporaneamente requisito e criterio).
- Gli elementi di valutazione devono essere sempre verificabili in fase di esecuzione o, nel caso di eccezionali requisiti soggettivi, a priori sulla base documentazione comprovante.

Quali criteri di valutazione oltre il prezzo per l'OEV?

A scelta:

- Criteri generali ex art. 95 c. 6 (NB: alcuni sono soggettivi)
- Varianti ex art. 95 c. 14
- Miglioramento degli standard obbligatori dei CAM ex art. 34
- Costi del ciclo vita ex art. 96 (NB: ex DD.MM. si tratta di elementi di natura prevalentemente quantitativa che se usati in modo esclusivo possono configurare una gara al prezzo più basso ex art. 95)
- Per i Servizi Arch. & Ing. vd. Linee Guida ANAC n. 1 Delib. 973/2016

Assegnare i punteggi max attribuibili

La scelta deve privilegiare gli elementi di valutazione ritenuti più significativi con riguardo a:

1 – **peso** (incidenza sui 100 punti disponibili)

2 – **variabilità attesa** sulla base delle condizioni del mercato.

A parità di peso quanto più la variabilità attesa è alta, tanto più è significativo il peso effettivo del sub-elemento.

E' opportuno attenersi a un criterio di generale coerenza logica, per cui il peso non dovrebbe essere indipendente dalla rilevanza economica delle offerte attese.

Metodi di attribuzione del punteggio

Secondo una classificazione trasversale alle linee guida ANAC dettata dall'esperienza e dalla prassi operativa, i metodi si possono riassumere in tre famiglie:

- DISCREZIONALE PURO
- DISCREZIONALE MEDIANTE CONFRONTO A COPPIE
- AUTOMATICO (tipico dei sub-elementi quantitativi)

In tutti i casi, per ciascun sub-elemento, la valutazione di ciascun componente della Commissione di Aggiudicazione dovrebbe risolversi nella determinazione di un coefficiente numerico (min = 0; max = 1) che, successivamente mediato con i coefficienti attribuiti dagli altri componenti, contribuisce a definire il coefficiente finale con il quale si moltiplica il punteggio max disponibile.

Metodi di attribuzione del punteggio – metodo DISCREZIONALE PURO

Può essere utilizzato solo per sub-elementi di **natura qualitativa**.

Si presta per valutazione di aspetti specifici ma non quantificabili o predeterminabili a priori sulla base della conoscenza del settore da parte del Committente.

Ogni singola valutazione richiede **motivazione specifica** e **articolata**; se la valutazione non è particolarmente complessa è accettabile il ricorso a giudizi sintetici purché predeterminati dal disciplinare i coefficienti corrispondenti (es: ottimo = 1; buono = 0,75 ecc...).

Quando il numero delle offerte atteso è molto elevato e/o la valutazione ha diversi profili di complessità è preferibile il confronto a coppie.

Metodi di attribuzione del punteggio – metodo DISCREZIONALE MEDIANTE Confronto a Coppie

Può essere utilizzato solo per sub-elementi di **natura qualitativa**.

Si presta in tutti i casi in cui vi sia motivo di preferire una valutazione discrezionale, sia atteso un elevato numero di offerte e la valutazione sia complessa, tale da rendere più efficiente in termini di tempo una comparazione espressa in termini di preferenza numerica.

Non si può utilizzare con meno di tre offerte ed è in ogni caso consigliabile ricorrervi solo in presenza di almeno 5 offerte; il disciplinare di gara può prevedere metodi diversi a seconda del numero delle offerte ammesse.

Determina significativa differenziazione tra le migliori e le peggiori offerte, spesso con utilizzo di tutto lo spettro dei coefficienti disponibili anche in presenza di differenze non molto significative (per i dettagli si rinvia alle linee guida ANAC OEV)

Metodi di attribuzione del punteggio – metodo AUTOMATICO

Vi si ricorre quando non vi è discrezionalità nella valutazione.

E' obbligatorio per i sub-elementi di natura **quantitativa** e per questi si estrinseca in una formula aritmetica; le linee guida OEV (vd. par. IV) offrono ampia scelta fornendo solo alcuni esempi, unico vincolo utilizzare solo i valori delle variazioni (Es: ribasso % e non valore contrattuale ribassato); di seguito alcuni esiti ottenuti ricorrendo a formule **interdipendenti** sulla base di un'ipotetica serie di offerte economiche con 20/100 max:

- **Lineare:**

$$20 \cdot R_i / R_{max}$$

- **Bilineare:**

$$\text{se } R_i \leq R_{med} \dots 20 \cdot R(i) / R_{med}$$

$$\text{se } R_i > R_{med} \dots$$

$$X + (1-X) \cdot (R_i - R_{med}) / (R_{max} - R_{med})$$

- **Non Lineare:**

$$20 \cdot \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^X$$

Ribasso % base di gara	Lineare	Bilineare X=0,8	Non Lineare X=0,5
5,000%	3,367	8,097	8,206
7,500%	5,051	12,146	10,050
2,100%	1,414	3,401	5,318
4,700%	3,165	7,611	7,956
9,400%	6,330	15,223	11,252
25,000%	16,835	18,916	18,349
29,700%	20,000	20,000	20,000
14,300%	9,630	16,450	13,878
16,800%	11,313	17,026	15,042
9,000%	6,061	14,575	11,010

...continua metodo AUTOMATICO

La scelta della formula deve essere ponderata sulla base dell'attesa in termini di numero di offerte e variabilità; rispetto alla precedente disciplina, coerentemente con la novità delle gare a prezzo fisso ex. Art. 95 c. 7, ANAC ammette anche il ricorso a **formule indipendenti** ma richiede necessaria motivazione (tipico per esempio il ricorso a questa soluzione per la riduzione del tempo max di esecuzione di un'opera pubblica)

Per i sub-elementi di **natura qualitativa** si estrinseca mediante la rilevazione delle opzioni selezionate dal concorrente ricorrendo a un apposito modulo di offerta; esempio:

Qualità serramenti (max 10 punti):

- *Serramenti in legno = 0 punti (come da capitolato)*
- *Serramenti in alluminio = 5 punti*
- *Serramenti in pvc = 10 punti*

Riparametrazione

La riparametrazione è l'attribuzione alla migliore offerta del massimo punteggio disponibile riportando a 1 il coefficiente, rideterminando in modo lineare i coefficienti ottenuti da tutti gli altri concorrenti secondo la formula:

$$\text{Coeff}(i)\text{ripar.} = 1 * \text{Coeff}(i) / \text{Coeff}(\text{mig})$$

Concorrente	Coeff. attribuito	Coeff. riparametrato
A	0,800	0,889
B	0,900	1,000
C	0,500	0,556

Si applica solo per i sub-elementi qualitativi (per gli elementi quantitativi e solitamente già realizzata dalle formule interdipendenti), **almeno una volta deve essere compiuta**, a scelta quando (sub-criterio, punteggio complessivo qualità, entrambi).

COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

(Nomina e Funzioni)

Commissione di aggiudicazione e albo – artt. 77, 78 D.Lgs. 50/2016

Per le gare con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, la **valutazione tecnica** ed **economica** è affidata a una commissione composta da 3 o 5 componenti scelti esclusivamente tra gli esperti iscritti c/o ANAC, anche il presidente.

Per i contratti di importo < soglia UE o, in generale, per contratti che non presentino particolari complessità, la Stazione Appaltante può nominare commissari interni comunque scelti all'interno di apposito albo gestito da ANAC.; N.B. ex linee guida ANAC il RUP è «di regola» incompatibile.

Il tetto massimo per il compenso dei commissari sarà stabilito con D.M.II.TT..

Regime Transitorio ex art. 77 c. 12 (vd. sentenza TAR-Brescia 1757/2016 per il possibile ruolo del RUP)

Vd. **per linee guida n. 5 ANAC Delib. 1190/2016**

Verifica congruità ex art. 97 D.Lgs. 52/2016

- L'offerta è anomala se $> 0 =$ all'80% dei punti disponibili sulla qualità e sul prezzo.
- Per ANAC l'anomalia deve essere valutata **dopo la riparametrazione**.
- Svolge funzione di necessario supporto al RUP per la valutazione di congruità (Vd. linee guida ANAC n. 3).